

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Avv. Pasquale Brenca



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Rocco Russo

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 3 LUG. 2017;

Dalla Residenza Comunale, 3 LUG. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Sergio Gargiulo

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, 3 LUG. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Sergio Gargiulo

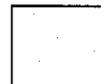
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 4 LUG. 2017, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Sergio Gargiulo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° **07** del Reg.

Data: **27/04/2017**

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2017, Bilancio Pluriennale 2017 / 2019 ed allegati, Decreto Legislativo n° 118 / 2011. -

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno Ventisette (27), del mese di Aprile, alle ore **16,10**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla prima convocazione in **Sessione Ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv Pasquale Brenca	X		Assegnati n.: 7
M.ilo Alessandro Marchese		X	In Carica n.: 7
Leonardo Amendola	X		Presenti n°: 6
Tullio Andresano	X		Assenti n°: 1
Franco Martino	X		
Rosaria Corvino	X		
Vincenzo Luciano	X		Assenti i Signori: M.ilo Alessandro Marchese -

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede l'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Rocco Russo;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -	VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, si ATTESTA la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. -
Dalla Residenza Comunale, 27/04/2017 IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to Ing. Vito Brenca [Finanziaria]	Dalla Residenza Comunale, 27/04/2017 IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to Ing. Vito Brenca [Finanziaria]

Il Consiglio Comunale

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n°267:

- **all'articolo 151**, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, e successive modificazioni".

- **all'articolo 162**, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, e successive modificazioni".

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2, della legge 05 maggio 2009, n°42 e, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n°126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

• **la Giunta Comunale**, con deliberazione n° 48 - in data 29/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del **DUP 2017-2019** al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 - del Decreto Legislativo n° 267/2000;

• **il Consiglio Comunale**, con deliberazione n°06 - in data 27/04/2017, ha **approvato** il **Documento** unico di programmazione ed ha fornito ulteriori indirizzi alla Giunta Comunale per la predisposizione del **DUP** definitivo;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel **DUP**, con propria deliberazione n° 33 - in data 29/03/2017, **esecutiva**, ha **approvato** lo **schema** del bilancio di previsione finanziario **2017-2019**, di cui all'art. 11, del Decreto Legislativo n° 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Decreto Legislativo n°118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

a) **il prospetto** esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

b) **il prospetto** concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) **il prospetto** concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) **il prospetto** dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) **per i soli** Enti Locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) **per i soli** Enti Locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) **la nota** integrativa al bilancio;

h) **la relazione** del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172, del Decreto Legislativo n°267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- **la deliberazione** di Consiglio Comunale n° 04 - in data 27/04/2017, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati** da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;

- **la deliberazione** di Giunta Comunale n° 17 - in data 24/03/2017, relativa alla conferma delle aliquote e delle detrazioni **dell'imposta municipale propria e di conferma delle componenti IMU e TASI**, di cui all'articolo 13 - del decreto legge n° 201/2011 (conv. in L. n°214/2011), per l'esercizio di competenza;

- **la deliberazione** del Consiglio Comunale n° 02 - in data 31/03/2017, relativa all'approvazione della **TA.RI**, la tassa sui rifiuti per l'anno 2017, di cui all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n° 147;

- **la deliberazione** della Giunta Comunale n° 26 - in data 24/03/2017, relativa all'approvazione delle tariffe **dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I, del Decreto Legislativo n° 507/1993, per l'esercizio di competenza;

- **la deliberazione** della Giunta Comunale n° 26 - in data 24/03/2017, relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II, del Decreto Legislativo n° 507/1993, per l'esercizio di competenza (ovvero delle tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63, del Decreto Legislativo n° 446/1997);

- **la deliberazione** della Giunta Comunale n°23 - in data 24/03/2017, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale** per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;

- **la deliberazione** della Giunta Comunale n° 18 - in data 24/03/2017, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli artt. 142 e 208 - del Decreto Legislativo n° 285/1992;

- **la tabella** dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;

- **il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione** con gli obiettivi di finanza pubblica (**pareggio di bilancio**) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del Decreto Legislativo n° 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n°243/2012, come modificata dalla legge n° 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494, della legge 11 dicembre 2016, n° 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

• **regioni** province e **comuni**, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;

• **per gli anni 2017-2019**, nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;

• **non sono** considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;

• **al bilancio** di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto riportato nel deliberato;

Richiamato infine l'art. 5, comma 11, Decreto Legge 30 dicembre 2016, n° 244 (Decreto Milleproroghe - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 304 - in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

Costatato che, in relazione allo **schema** di bilancio predisposto dalla Giunta, non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

• **del responsabile** del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n° 267/2000;

• **dell'Organo di Revisione**, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n° 267/2000;

Sentita la relazione del Sindaco.

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei consiglieri -

Intervento della Consigliera Rosaria Corvino:

Consiglio Comunale del 27 Aprile 2017 -

"Prima di entrare nel merito della discussione, è doveroso segnalare al Sindaco e poi anche alle autorità competenti, l'accaduto avvenuto tre giorni (lavorativi) prima dello svolgimento di questo Consiglio Comunale.

Gli atti depositati dal 01/04/ c. a, presso l'Ufficio di Ragioneria per la loro consultazione, consistevano in svariati documenti contabili tra i quali due schemi di Bilancio, sia quello previsto dal 267, non più in vigore, e sia quello previsto dal 118 da approvare, quest'ultimo mancante di pagine e con numerosi capitoli saltati.

La mia dichiarazione ha lo scopo di redarguire questi episodi, allo scopo di alimentare la cultura del rispetto delle minoranze, solo così si può far crescere la propria comunità.

Sindaco prenda atto di questa mancanza e come responsabile degli Uffici faccia in modo che questo non avvenga più.

Ora passiamo all'argomento dell'ordine del giorno:

Da una lettura fatta al Bilancio di previsione 2017 approvato con D.G.C. n 33 del 29/03/2017 e proposto in questo consiglio per la sua approvazione, appare un documento non molto chiaro con una serie di anomalie che lasciano dubitare dell'equilibrio e della veridicità dello stesso.

Considerato che con D.G.C. n. 23 del 24/03/2017 ad oggetto "Determinazione tariffe per il Servizio, a domanda individuale, di mensa scolastica, per l'anno 2017" veniva approvato il seguente prospetto dei costi e dei ricavi del Servizio Refezione Scolastica":

Totale delle entrate previste € 10.901,89 -

Totale delle spese previste € 17.350,86. Le spese devono prevedere la quota del comune che va a mettere.

Allora a questo punto devo fare le domande al responsabile dell'area finanziaria che in questo momento non c'è, allora ditemi queste domande a chi le devo fare se non c'è il responsabile?

Risponde il Sindaco: "Le domande le può fare al Ragioniere Nicoletti che è responsabile del procedimento".

La Consigliera Corvino: "Allora Ragioniere per quanto riguarda la delibera di giunta con la quale è stata determinate le tariffe della mensa scolastica dove è previsto una spesa. Chiedo il perché degli importi diversi riportati nella previsione di bilancio sia per l'entrata che per la spesa?"

Risponde il Ragioniere Nicoletti: " Probabilmente qualche capitolo che Nicola non ha riportato in delibera. Però quelle riportate in bilancio sono le effettive spese reali. Va precisato che stiamo parlando di previsione."

Corvino: "La previsione delle entrate dice che è 16 mila euro; le spese sono 17 mila euro.

Nicoletti c'è poi la spesa degli alunni e professori e poi c'è un'altra spesa ...

Corvino quindi c'è un'anomalia. Come un'anomalia c'è nel successivo caso che qui espongo.

Considerato altresì che con Decreto Sindacale n.1 del 15/01/2016 veniva conferito l'incarico ad un componente del Nucleo di Valutazione per tre anni a far data dal 15/01/2016 per un importo di €. 800,00 annuo.

Chiedo al Responsabile le motivazioni della non previsione in bilancio di questa somma al Titolo I Spesa correnti Cap. 25/0 ;
Risponde il Ragioniere Nicoletti: Effettivamente la cifra non c'è. Io non ero a conoscenza di questa nomina. Evidentemente non mi era stata passata. Ha ragione. Faremo una variazione di bilancio".

La Consigliera Corvino prosegue: Dalla lettura della D.G.C. n.72 del 14/12/2016 "Richiesta anticipazione di Tesoreria per l'anno 2017, dove si chiede un'anticipazione di tesoreria consistente i tre dodicesimi delle entrate accertate sul Conto Consuntivo 2015, per un'anticipazione accordabile di € 279.537,99

Chiedo come mai al Titolo 7° entrata e al Titolo 5° uscita "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" sono stati riportati 3.000.000.00?
Siamo tutti a conoscenza che l'Ente è in Anticipazione di Tesoreria (D.G.C. n. 72 del 14/12/2016);

Risponde il Ragioniere Nicoletti: "Il nuovo sistema contabile del 118 e delle tesorerie prevede che ogni qual volta che si va ad utilizzare una parte di avanzo di amministrazione produce un mandato di aumento e una reversale di incasso e un mandato di risistemazione. Ciò significa che oggi sono a meno dieci faccio dei mandati e ho duecentomila euro ...

La consigliera Corvino: "Ma al titolo V di uscita Anticipazione ... non dovevamo avere 279 mila euro?"

Risponde il Ragioniere Nicoletti: No. Perché c'è la regolarizzazione delle carte contabili. Il 118 dice che ogni utilizzo di avanzo produce una reversale e un mandato ...

Corvino: "Io dico che le cifre dovevano essere uguali."

La Consigliera Corvino: Ancora chiedo per quale motivo al Titolo I spese correnti Cap. 440/0 il "Fondo di Riserva ordinario" (Calcolato sul totale delle spese correnti Titolo 1) è stato calcolato allo 0,30 invece che allo 0,45 essendo il comune di Aquara in anticipazione di tesoreria (l'art. 166, comma 2 ter, del D. Lgs. 267/00);

Ancora Chiedo per quale motivo non è stato calcolato il fondo di riserva di cassa che si calcola lo 0.2% delle spese finali di cassa del 2017.

Chiedo in ultimo per quale motivo al Quadro Generale Riassuntivo del bilancio il Fondo di cassa presunto è riportato con - 91.048.68?

Nicoletti: "non necessariamente dovevamo farlo allo 0,30 Il fatto che abbiamo fatto una delibera di anticipazione di tesoreria non significa che siamo in anticipazione di tesoreria ...

Corvino: "Per quanto riguarda la tassa sui Rifiuti (TARI), come già anticipato allo scorso consiglio per l'approvazione delle tariffe TARI, la spesa è passata da € 187.217,56 del 2016 a € 189.025,75 del 2017.

Mi permetto di evidenziare che se al Titolo I cap. 717/2 "Spese per il deposito RR.SS.UU. Presso impianti di tritovagliatura" vi sono € 33.466,15 a fronte dei € 22.188,00 del 2016 (che già erano tanti), vuol dire che l'Ente non ha migliorato il servizio della raccolta differenziata e che dai materiali differenziati quali carta, plastica, vestiario non ha ricavato nessun provento a beneficio dei cittadini.

La prova provata di quello che sto dichiarando è che al Titolo 3 entrate tributarie al cap. 323/0 "proventi CONAI da smaltimento Differenziato Carta Plastica ecc", vi sono 0,00 euro di incasso.

Cosa significa che la differenziata a cui la popolazione è impegnata a fare e che fa con attenzione, non viene rispettata e tutto viene mischiata? Aumentando il costo del trasporto che da € 41.000,00 del 2016 passiamo a € 65.366,00 di quest'anno e, pagando contemporaneamente a chi ci libera del materiale non differenziato la somma di € 33.466,15.

Credo Sindaco che qualcosa vada rivisto, e, che il servizio va concepito nel rispetto dell'ambiente e nella logica di produrre ricchezza dallo stesso, riducendo le tasse ai cittadini sempre più appesantiti dal costo della TARI.

Il Ragioniere Nicoletti: probabilmente il contributo Conai viene compensato dalle Ditta con le deleghe ..., credo che siano modificate alcune voci e approvate nel piano è tutto scritto là ...

Corvino: i fondi non accantonati vanno travati a consuntivo Questa è una vergogna ma come vi divertite ...

Sindaco: "Il costo della Tari a Aquara è più basso rispetto ad altri paesi ...

Corvino: non è vero ... se ne accorgeranno i cittadini quanto costa la Tari ... e i cittadini non sono tutelati ...

Sindaco: "Dica il costo della Tari lei non lo sa ..."

Corvino: "Il contratto non l'abbiamo visto e non sta sul sito Segretario metta a verbale che non ho potuto concludere la relazione sui rilievi fatti al bilancio di previsione in quanto animatamente ci si divertiva a sovrastare l'intervento della Consigliera e a distogliere la conversazione e la relazione della consigliera. Per questo motivo rilascio la mia relazione che dovrà essere trascritta in delibera e chiedo al Segretario comunale che la presente delibera sia inviata alla Corte dei Conti dandomi comunicazione della ricevuta dell'avvenuta trasmissione".

Sindaco: "Non è assolutamente vero quello che ha dichiarato la Consigliera, lei poteva concludere l'argomento come meglio poteva"

Interviene il Vicesindaco: "Mi sembra di stare all'asilo. Il Sindaco ha detto che non ci sono aumenti di tariffe per la Tari e per altre tariffe. Due, da quando viene approvato il bilancio dalla Giunta viene trasmessa ai consiglieri e gli stessi possono proporre emendamenti agli uffici e poi al consiglio entro 20 giorni Questo non è stato fatto ... Sto dicendo cose contro la legge ..."

Corvino: "Non c'entra il bilancio sbagliato con gli emendamenti ..."

Sindaco: "Vi richiamo all'ordine vi prego"

Corvino: "Non dite sciocchezze

Vicesindaco: "Non puoi dire che il bilancio è sbagliato. Tu non sei in grado di fare una proposta punto."

Corvino: "Il bilancio non è in equilibrio, il bilancio è falso e non ha niente a vedere con gli emendamenti".

Sindaco: "Lasci concludere vi prego vi prego vi prego

Corvino: "Sindaco mi sono dimenticato una cosa, le voglio dire un'ultima cosa importante: lo sapete che nel bilancio non c'è la Vostra indennità di fine rapporto e al termine del mandato non prendete niente ...

Sindaco: "vuol dire che lo regalerò"

Corvino: "Segretario scriva che il Sindaco regala la sua indennità di fine rapporto

Vicesindaco: "Sindaco ordina per favore questa è una sede istituzionale dobbiamo parlare e poi la replica ... con educazione ... Non ci sono state proposte ecco la verità ...

Corvino: "Non è la proposta il bilancio che è sbagliato io sto parlando del falso ... non mi parlare di emendamento ... dobbiamo mandare il bilancio in procura ...

Sindaco: "Vi prego calma vi prego vi richiamo entrambi ..."

Corvino: "Sto parlando di falso"

Sindaco: "Vi prego non è il modo di stare in Consiglio dobbiamo rispettare le procedure ed avere un linguaggio consono"

Interviene il Ragioniere Nicoletti: "il bilancio va inviato al Ministero delle finanze da un mese della sua approvazione e poi viene controllato con invio di certificazione al ministero dell'Interno e poi il consuntivo e viene controllato e affermare che un bilancio è falso c'è tanto da dire per quanto riguarda la documentazione degli atti ho detto a Nicola se c'erano tutti gli atti, lui mi ha risposto che c'erano e alla Sig.ra Corvino gli li avrebbe inviati via e-mail ... poi non so cosa è successo per gli atti io la sig.ra Corvino non l'ho vista gli atti dovevano essere a disposizione"

Corvino: "lei non si è accorto della cartellina non è stata consegnata. È cosa grave"

Sindaco: vi prego vi prego chi vuole intervenire ci sono altri interventi.

Interviene il Consigliere Luciano: "Io devo innanzitutto sottolineare il mio disagio che ho sottolineato a più riprese e anche scritto al Prefetto. Nell'aver un minimo di agibilità in questo Consiglio Comunale. Nel senso di avere la possibilità, la tranquillità di approfondire, discutere e di rispettare soprattutto le regole. A me pare che questo Consiglio sia diciamo eterodiretto, che ci siano più presidenze. Io credo invece che le regole vanno rispettare soprattutto nella massima espressione della nostra comunità che è il consiglio Comunale.

Altrimenti rischiamo di fare cose inutili. Di fare una bagarre inutile. Dove nessuno capisce nulla e soprattutto chi ci ascolta e soprattutto chi deve verbalizzare. Io voglio riportare la discussione nei termini politici. Noi non siamo chiamati a svolgere una funzione meramente tecnica su questo ci sono tecnici pagati dall'Ente che verbalizzano, presentano, propongono, poi questo lavoro fatto viene vagliato da organi superiori, Corte dei Conti e quant'altro. E non solo, con gli equilibri di bilancio di previsione, è costretto ogni mese ad avere una rivisitazione. Noi stiamo parlando di qualche cosa è un'azione in progress. Ringrazio il Sindaco ci sono pochi consigli democratici, dove non ci sono, vengono stabiliti i tempi e si può parlare di tutto e qualsiasi altra cosa, ne vorrei approfittare anch'io ...

Interviene il Sindaco: "Enzo, probabilmente non si è abituati a questi spazi di democrazia"

Luciano: Di che stiamo parlando? Stiamo parlando di un bilancio di previsione a bocce ferme e con i trasferimenti dello stato e tutte le problematiche, stiamo parlando di una spesa si e no di 300 mila euro, per amministrare una comunità quanto pesano le spese per il personale? Per il 70%. Stiamo gestendo una partita di giro. E' vero, però, che la qualità di una amministrazione si misura soprattutto sulla capacità di drenare risorse e di espletare servizi alla comunità. Come fa un'amministrazione piccola come la nostra? E' un'impresa ciclopica, molto più difficile che in altre realtà. Le nostre piccole comunità non hanno nemmeno la capacità tecnica di presentare progetti e di chinarsi sulla possibilità di drenare altre risorse. Su questo siamo in forte ritardo. Io mi accalderei di come poniamo in essere iniziative tali per fare in modo di arricchire questo nostro bilancio. Mi sta bene l'azione sui rifiuti, quella di compostaggio, che vada a buon fine speriamo che l'impresa selezionata sia in grado di fare il proprio lavoro, questo non può far altro di far lievitare le risorse alla nostra comunità e così per tutte le altre questioni che riguardano le risorse energetiche e il PSR, di cose che abbiamo detto poc'anzi. Io mi accalderei più di proposte di risorse di questa natura che fatti meramente tecnici o algebrici o di altra natura. Io sono convinto che sta svolgendo una azione egregia per questa amministrazione anche di trasparenza che mancava. Che è un'altra operazione che ti invito a fare. Bisogna fare anche l'azione dei tributi.

A questo punto, come da indicazioni fornite della consigliera Corvino, viene riportata l'ultima parte della propria relazione, essendo stata soprariportata la prima parte come da lei indicato, cioè trascritta ma in contraddittorio come da dibattito svoltosi in consiglio Comunale. Di seguito viene riportata la seconda parte dell'intervento della Consigliera che non è stato letto in Consiglio e su sua indicazione viene così trascritto:

"Al Titolo 2 Cap. 219/0 "Trasferimento fondi M. Int. Personale L. 285/77 trasf. da Comunità Montana Alburni presso il Comune "noto che non è stata prevista nessuna entrata, entrate non esigibili come dichiarato dalla sottoscritta, dichiarazioni leggibili nella delibera di Consiglio comunale n. 14 del 25/06/2014.

A questo punto chiedo di voler informare noi tutti dell'esito dell'azione legale avviata dal Comune per il recupero delle somme dipendenti ex legge 285/1977, con incarico dato all'avv. Paolo Antico per un importo di € 2.512,00?

Al cap. 561/0 "Contributo per costruzione Centro Lontra del Parco N.le del Cilento" la previsione di € 2.000,00, in che cosa consiste?

Sindaco, ma lei si è accorto che nel bilancio di previsione manca l'accantonamento per l'indennità di fine mandato del Sindaco ????

Nota con rammarico che chi è deputato al controllo (il revisore dei conti), non ha evidenziato alcuna criticità. Mi chiedo come mai ??

Il bilancio non è stato redatto secondo i principi contabili del decreto legislativo n. 118/2011: per esempio mancano in entrata e in uscita i capitoli relativi all'utilizzo e al reintegro degli incassi vincolati (art. 195 del Tuel), inoltre i fondi non sono stati allocati nelle missioni corrispondenti.

Siamo di fronte ad un evidente bilancio non veritiero.

Invito il Segretario Comunale ad inviare la delibera alla Corte dei Conti e chiedo di ricevere copia della certificazione dell'invio avvenuto.

Un ultimo mio pensiero, il 30 aprile scade il conto di bilancio 2016, non sarebbe stato opportuno fare prima l'esigibilità ordinaria dei residui attivi e passivi in modo da poter ripianare, riscrivendo in bilancio l'eventuale disavanzo tecnico??? E nell'eventualità che venisse fuori il disavanzo tecnico dove troverete le risorse per poterlo ripianare considerato che avete da ripianare fondi non iscritti in bilancio ????

Visto il D. Lgs. n° 267/2000;

Visto il D. Lgs. n° 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Presenti n° 6, **voti favorevoli** n° 4, **voti contrari** n° 2 (Corvino e Luciano);

Delibera

1. di approvare ai sensi dell'art. 174, comma 3, del Decreto Legislativo n° 267/2000 e degli articoli 10 e 11 - del Decreto Legislativo n° 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 - al Decreto Legislativo n° 118/2011, allegato alla versione digitale del presente atto, da pubblicare all'Albo Pretorio e nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale, e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		200.443,69		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	12.397,94	12.397,94	12.397,94
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.021.414,16	1.067.068,89	1.079.078,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	985.271,69	992.904,18	1.002.058,19
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		56.043,26	68.052,54	80.061,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	57.390,98	61.766,77	64.622,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-33.646,45	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)	33.646,45		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	12.733.277,79	10.054.550,62	269.871,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.733.277,79	10.054.550,62	269.871,30
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	200.443,69								
Utilizzo avanzo di amministrazione		33.646,45	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		12.397,94	12.397,94	12.397,94
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.159.431,52	838.146,14	876.801,87	884.146,14	Titolo 1 - Spese correnti	1.733.491,53	985.271,69	992.904,16	1.002.058,19
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	510.715,44	83.866,70	89.865,70	93.865,70					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	509.571,68	99.401,32	100.401,32	101.066,31					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.669.573,65	12.733.277,79	10.054.550,62	269.871,30	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.784.026,89	12.733.277,79	10.054.550,62	269.871,30
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	15.849.292,29	13.754.691,95	11.121.619,51	1.348.949,45	Totale spese finali	15.517.518,42	13.718.549,48	11.047.454,80	1.271.929,49
Titolo 6 - Accensione di prestiti	73.553,70	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	680.962,06	57.390,98	61.766,77	64.622,02
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.295.277,61	3.000.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.295.277,61	3.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.057.779,72	839.494,15	839.494,15	839.494,15	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.073.637,60	839.494,15	839.494,15	839.494,15
Totale titoli	20.275.903,32	17.594.186,10	11.961.113,66	2.188.443,60	Totale titoli	20.567.395,69	17.615.434,61	11.948.715,72	2.176.045,66
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.476.347,01	17.627.832,55	11.961.113,66	2.188.443,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.567.395,69	17.627.832,55	11.961.113,66	2.188.443,60

2. di dare atto che il Bilancio di Previsione 2017-2019, risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494, della Legge n°232/2016, come risulta dal prospetto seguente:

COMUNE DI AQUARA Prov. (SA)
BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrate in conto capitale - al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrate per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	838.146,14	876.801,87	884.146,14
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti - validi al fine del ciclo di finanza pubblica	(+)	83.866,70	89.865,70	93.865,70
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	499.339,32	499.339,32	499.339,31
E) Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	12.733.277,79	10.054.550,62	269.871,30
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
OP) SPAZI FINANZIARI ACCUMULATI (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
M1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	985.271,69	992.904,16	1.002.058,19
M2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
M3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M4) Fondo accantonamenti (destinati a correre nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
M5) Altri accantonamenti (destinati a correre nel risultato di finanza pubblica) (M4+M5+M6+M7)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Titolo 1 - Spese correnti valide al fine del ciclo di finanza pubblica	(-)	985.271,69	992.904,16	1.002.058,19
N1) Titolo 2 - Spese in conto capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	12.733.277,79	10.054.550,62	269.871,30
N2) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
N3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
N4) Altri accantonamenti (destinati a correre nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
N5) Altri accantonamenti (destinati a correre nel risultato di finanza pubblica) (N4+N5+N6+N7)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) Titolo 2 - Spese in conto capitale valide al fine del ciclo di finanza pubblica	(-)	12.733.277,79	10.054.550,62	269.871,30
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L3) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CREDITI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)	(=)	78.787,79	129.819,31	144.663,82

1) Gli spazi finanziari accumulati o crediti attribuiti - parti regionalizzate e nazionali - sono disponibili all'indirizzo <http://www.risparmio.gov.it/ESERCIZIO/> - Sezione "Pareggio bilancio e Fondo stabilità" - all'interno dell'applicativo del pareggio di bilancio VALPATTI. Nelle parti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di accumulare, indicare solo gli spazi di cui si intende usufruire (rendimento).

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'avanzata quota finanziata dall'avanzo (saldo in variazione e seguito dall'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a correre nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziari dell'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positiva, salvo gli enti cui è richiesta la consegna un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019, garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

4. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

5. di pubblicare sul sito internet, i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

6. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine

Il Consiglio Comunale

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 giugno 2000, n° 267 (TUEL), che testualmente recita: "nel caso di urgenza, le deliberazioni del consiglio o della giunta, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con il seguente risultato della votazione proclamato dal sig. Presidente:

- Presenti n° 6 (sei) - Votanti n° 6 (sei) - Voti favorevoli resi per alzata di mano n° 4 (quattro) - Voti Contrari n° 2 (due) Corvino - Luciano;

Delibera

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile. -